



Torni P. Reg

Consiglio Superiore
DEI
LAVORI PUBBLICI



LA SEZIONE

Sesta Sezione

VISTA la nota in data 16.9.1958

n. 4947 Div. XXIII con la quale la
Direzione Generale Urbanistica ed
Opere Igieniche ha trasmesso per esame
e parere gli atti relativi alle varian-
te in oggetto concernenti il piano di
ricostruzione di Terni;

ESAMINATI gli atti stessi;

UDIUTI i Relatori: (Ferri, Martuscelli,
De Angelis, Di Gioia)

PREMESSO: GEN. 1959

DIREZIONE GENERALE
URBANISTICA E OPERE IGIENICHE
fol. N. 260 / Div. 23^a

Adunanza del 19/18 ottobre 1958
Protocollo 1953

OGGETTO
Piano di Ricostruzione di
Terni - Variante per le
zone di Corso del Popolo,
centro e zone limitrofe.

T E R N I

Il piano di Ricostruzione della cit-
tà di Terni, redatto dall'arch. Mario
Ridolfi in data 10.5.1947, è stato adot-
tato dal Consiglio Comunale con delibera
n. 28 del 10 maggio 1947; esaminato
nella adunanza dell'11.5.1948 dal C.T.A.
del Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per l'Umbria, fu approvato con limitazio-
ni dal Ministero dei LL.PP. con D.M.
n. 692 del 24.3.1949.

Successivamente con deliberazione
n. 90 del 21.11.1949 il Comune di Terni
adottava alcune varianti, predisposte
dallo stesso progettista arch. Mario
Ridolfi relative alle zone stralciate
dal Piano e tali varianti venivano ap-
provate dal Ministero dei LL.PP. con

DIREZIONE GENERALE
URBANISTICA
OPERE IGIENICHE
14 GEN. 1959
SEGRETARIA

~~SECRETARIA~~

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

vg

./.



D.M. 3111 in data 30.10.1950.

In seguito con Deliberazione consiliare n. 172 del 27.7.1954 il Comune di Terni proponeva l'adozione di altra variante al piano riguardante il Corso Tacito, variante che a seguito di parere favorevole espresso dallo stesso C. T.A. venne trasmessa per competenza al Ministero dei LL.PP. che l'approvava con D.M. n. 448 del 27.3.1956.-

Altre due varianti sono state proposte dal Comune stesso riguardanti la zona compresa tra la Via Goldoni e il Corso Tacito delle quali il Ministero ha approvato la prima e rinviata la seconda allo studio del P.R.G.

Con delibera consiliare n. 436 del 28.12.1957 lo stesso Comune di Terni ha proposto l'adozione delle varianti in oggetto che riguarda la zona interessata dall'apertura della nuova strada denominata "Corso del Popolo", il centro e le zone limitrofe secondo il progetto redatto dall'Arch. Ridolfi Mario.

Come risulta dalle allegate planimetrie la nuova strada, denominata "Corso del Popolo", pur conservando lo stesso asse previsto nel Piano Regolatore del '37, non sarà più limitata lungo i margini da edifici di uguale altezza con porticati disposti su uno stesso allineamento, ma da edifici ~~di diversa altezza~~ con volumetria varia con conseguente maggiore indice di costruibilità delle aree sulle quali insistono rispetto al precedente e con sensibile aumento, perciò, del loro valore.

Lo studio dell'anzidetta variante è stato esteso ad est della ~~medesima~~ città fino al fiume Nera, a nord fino a Via Carrara^e ad ovest fino a Via Petroni al fine di un suo mi-



gliore inquadramento urbanistico.

Detto progetto è pervenuto corredato dei sottolencati atti:

- 1) - Copia della delibera n. 436 del 28.12.1957 unita degli estremi di approvazione della G.P.A;
- 2) - Estratto, in 3 copie, della planimetria in scala 1:1.000 del Piano di ricostruzione approvato con D.M. 24.3.1949 n. 692;
- 3) - Planimetria catastale in scala 1:5.000 con le varianti proposte;
- 4) - Planimetria catastale in scala 1:5.000 con le varianti proposte;
- 5) - Planimetria 1:500 con indicazioni zone da demolire, ricostruire, etc.;
- 6) - Profili lungo gli assi stradali e volumetria degli edifici lungo le nuove strade nel rapporto 1:500;
- 7) - Relazione di progetto;
- 8) - Avviso di deposito della variante al Piano;
- 9) - n. 2 copie F.A.L. n. 44 del 7.2.1958;
- 10) - Copie dei giornali localmente più diffusi con lo avviso di pubblicazione della variante;
- 11) - Certificato attestante il periodo di pubblicazione e il numero delle osservazioni e opposizioni pervenute al Comune;
- 12) - Originali di n. 9 osservazioni e n. 32 opposizioni pervenute al Comune;
- 13) - Deduzioni del Comune in merito alle osservazioni ed opposizioni presentate.

Il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per l'Umbria nella sua adunanza del 6.6.1958 con voto n. 1871 relativamente al progetto di variante di che trattasi ha espresso parere favore-



vole al suo accoglimento.

C O N S I D E R A T O

Che giusta quanto riferito dal Provveditorato alle OO.PP. per l'Umbria, la procedura amministrativa seguita per la proposta di variante alle zone di Corso del Popolo, centro e zone limitrofe di Terni appare regolare e non dà luogo a rilievi ed è pertanto da ritenere regolare;

Che entrando nel merito urbanistico ed ambientale della variante stessa si riconosce nella sua soluzione una più agile ed adeguata concezione delle volumetrie degli edifici prospicienti la nuova strada di "Corso del Popolo" per le quali il maggior volume costruibile trova ampia giustificazione nel miglioramento dei caratteri ambientali che assumerà detta arteria cittadina: e ciò tenuto conto che oltre a prospettare su essa due dei maggiori monumenti cittadini quali il Palazzo Spada e S. Salvatore, l'arteria stessa ha perduto, secondo i concetti informativi del nuovo P.R. allo studio la funzione di arteria di traffico longitudinale della città.

Conseguentemente tali ragioni determinano ai sensi dell'art. 10 della Legge 27 ottobre 1951 n. 1402, la necessità di adeguare le previsioni del vigente piano di ricostruzione di Terni alle esigenze di carattere ambientale ed urbanistico ora esposte.

E' inoltre ammissibile, in quanto necessario inquadramento in più ampie previsioni urbanistiche, che lo studio della variante di che trattasi sia stato esteso ad est, a nord e ad ovest della città è anche per

risolvere taluni problemi maturatisi da vario tempo;

Lodevole quindi lo scopo che si è prefisso il progetto di estendere le previsioni a tali zone e cioè di prevenire ed indirizzare le iniziative dell'edilizia privata, predeterminando - tra l'altro - la volumetria degli edifici, prevedendo nuovi raccordi stradali, spazi pubblici etc. così da rendere più agevole il traffico degli automezzi nell'interno dell'abitato cittadino.-

Tuttavia non si concorda con la previsione proposta nelle immediate adiacenze di Palazzo Spada e di Palazzo Montani, sia nel merito della viabilità che della sistemazione edilizia, nel senso che appare da un lato opportuno limitare la penetrazione viaria dal Corso del Popolo e Viale Spada (nella denominazione riportata nelle planimetrie) nella piazza delimitata dai Palazzi Spada, Montani e Morandi, e dall'altro creare le premesse per un riesame della sistemazione edilizia nel suo complesso.-

Da tali considerazioni e da particolari elementi di fatto e di giudizio concernenti la delicata zona posta alla confluenza delle due importanti vie cittadine, nell'attesa di una soluzione che contemperì le particolari esigenze ambientali del centro di Terni con quelle relative al crescente traffico cittadino, è opportuno che tutta la zona delimitata con tratto blu nella planimetria di progetto in scala 1:500 venga stralciata dall'approvazione della variante in esame, che potrà più opportunamente studiarsi in sede di sistemazione dell'intero piano regolatore, possibilmente seguito da un pubblico concorso per la definizione urbanistico-architettonica dell'impotente complesso comprendente la Piazza del Popolo e la nuova piazza tra Palazzo Spada e Pa-

lazzo Montari.-

X Sarà pertanto necessario che venga stralciata dall'approvazione della presente variante di piano di ricostruzione il piccolo comprensorio entro il perimetro indicato con tratto azzurro nella planimetria del piano stesso in scala 1:500.-

X Stante tuttavia la necessità di assicurare il collegamento dei pubblici servizi sotto il piano stradale (fognature, ecc.) si ritiene che - indipendentemente dal suddetto stralcio - possano essere approvate nella presente sede le previsioni riguardanti la sistemazione di detti pubblici servizi e delle sistemazioni stradali secondo la linea segnata in rosso (a tratto continuo) nella planimetria al 500.

Che nel merito dei ricorsi prodotti (n. 4I) in sede di pubblicazione della variante in esame si osserva:

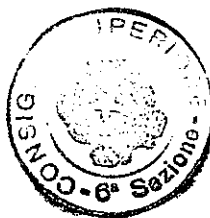
- X a) I ricorsi n. ~~1~~ (Noceta Torlonio), n. 4 (Don Francesco Lombardi, n. 36 (Cittadini Cesi) e n. 4I (Gabrielli Renato ed Elvezia), limitatamente alla richiesta di soppressione dello smusso tra Via Petrucci e la Via 1° Maggio, sono da accogliersi parzialmente secondo le controdeduzioni Comunali;
- X b) I ricorsi n. 2 (Vittori Pietro, Ferrarri Pietro, Ponteggia e Pantella), n. 3 (Setacci Virginia in Bianchini), n. 5 (Suor Maria Carmela Ciani, Madre Superiore dell'Istituto Leonino), n. 7 (Graziani



Renato, Silvestri Giovanni ed altri), n. 9 (Ing. Giorgio Pasqualini), n. 10 (Eredi di Fioretta Pietro), n. 11 (Aureli Vito), n. 12 (Laurenzi Argenide), n. 13 (Salsa Isolina ved. Fabri), n. 14 (Timpani Elmo), n. 15 (Sconocchia Maria ved. Bitani), n. 16 (Mariani Giuseppe ed altri), n. 18 (Pontani Filomena ed altri), n. 19 (Sacripanti, Li Gobbi Enrico ed altri), n. 24 (Lelia Castellini ed altri), n. 25 (Lo Stortó Liana ed altri), n. 26 (Alessi Luigi ved. Marsili ed altri), n. 27 (Nardi Emilia), n. 29 (Lucchesi Bruno e Battaglia Filippo), n. 33 (Orsini - Stella Manlio), n. 34 (Fulvi Clasio), n. 35 (Riveruzzi Iride), n. 37 (Palombi Rosina ved. Parissi), n. 38 (Pasquali Silvia), n. 39 (Martini Annunziata), n. 40 (Cerafogli Lea - parte generale e punto 1 del ricorso) e n. 41 (Gabrielli Renato eed Elvezia), sono da respingersi per gli stessi motivi adottati nelle controdeduzioni comunali per quanto si riferisce a questioni di carattere generale;

X) - La opposizione n. 6 (Ing. Giorgio Pasqualini) è da respingere per quanto attiene le osservazioni di carattere generale rivolte alla critica del piano, mentre non dà luogo a provvedere per quanto si riferisce alla sistemazione del lato sud della Piazza del Popolo, concordando così con le determinazioni comunali in sede di controdeduzione;

X) - Le opposizioni n. 8 (Morgante Leonilde), n. 17
./.



9
(Intendenza di Finanza), n. 22 (Morganti Mario),
n. 30 (De Santis Giuseppe), n. 31 (Morganti En-
rico), n. 32 (Morganti Arturo), n. 40 (Cerafogli
Lea-punto 2), non danno luogo a provvedere per
gli stessi motivi addotti nelle controdeduzioni
comunali, relativamente a questioni afferenti zo-
ne soggette a stralcio (come da deliberazione del
Consiglio Comunale n. 436 del 28.12.1937);

X e) - I ricorsi n. 20 (Galassi Margherita ved. Piscèria),
n. 21 (Santangelo Maria Clotilde), n. 23 (Silve-
stri Luigi), n. 28 (Cassa Previdenza Operai
Stabilimenti Siderurgici " Società Terni ", non
danno luogo a provvedere secondo le determinazio-
ni comunali, in quanto lo studio per la zona
interessata è da rinviare al nuovo piano regola-
tore generale in corso di elaborazione.

Ciò premesso e considerato

la Sezione

E' DI P A R E R E

V
Che la variante per la zona di Corso del
Popolo centro e zone limitrofe al piano di rico-
struzione di Terni possa essere approvata con lo
stralcio della zona tratteggiata in blu
per la cui sistemazione urbani-

./.

stica dovrà essere bandito da parte del Comune di Terni
apposito concorso nazionale;

- che alle opposizioni debba provvedersi secondo quanto
espresso nell'ultimo considerando.



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]